



Società Italiana
di Parodontologia
e Implantologia

COMUNICATO STAMPA

In occasione della Terza Giornata Nazionale della Parodontite, promossa per il 18 giugno insieme alla Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane (Fism) e alla Cabina di regia Benessere Italia in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, gli esperti della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (SIdP) richiamano l'attenzione sullo stretto legame fra infiammazione gengivale e malattie cardiovascolari e sull'importanza di informare l'opinione pubblica e di prevenire le due malattie, anche grazie a stili di vita corretti, per migliorare le condizioni di salute generale dei cittadini.

Parodontite e malattie cardiovascolari: interventi precoci possibili anche grazie al dentista per far sorridere il nostro cuore

Recenti studi evidenziano la possibilità di ridurre i livelli di valori infiammatori quali la proteina C-reattiva, attraverso la cura delle malattie gengivali, in particolare modo della parodontite. Per informare e sensibilizzare gli italiani sulla correlazione tra parodontite e salute sistemica e, in particolare, con le malattie cardiovascolari e le loro conseguenze, gli esperti SIdP hanno promosso l'iniziativa "Con il Sorriso nel Cuore" e hanno messo a disposizione una serie di informazioni utili sul portale www.gengive.org così come un'App per il cittadino in grado di calcolare il rischio di soffrire di parodontite rispondendo a cinque semplici domande.

Roma, 17 giugno 2021 - Individui con parodontite hanno un maggior rischio di essere affetti da ipertensione: questo emerge da un recente documento congiunto che la Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (SIdP) ha prodotto insieme alla Società Italiana di Ipertensione Arteriosa (SIIA) e che è stato pubblicato sulla rivista *High Blood Pressure & Cardiovascular Prevention*. Dal momento che alla base di questa associazione fra le due malattie sembra esserci il livello di infiammazione scatenato dalla malattia gengivale, appare auspicabile che in soggetti con iper-

tensione (o predisposti ad averla) sia attuato uno screening e, ove presente, una cura specifica della parodontite. L'ipertensione (con pressione arteriosa uguale o superiore a 140/90 mmHg) è un problema che colpisce in Italia in media il 33% degli uomini e il 31% delle donne. A questi si aggiunge un 14-19% di italiani in una condizione di rischio ipertensivo (pressione sistolica compresa fra 130 e 139 mmHg e diastolica fra 85 e 89 mmHg). Questi dati incoraggiano a porre attenzione alla prevenzione della salute orale come strumento per ridurre rischi alla salute generale.

Il capitano della Nazionale di calcio e della Juventus, Giorgio Chiellini, si è reso portavoce di questo importante messaggio e ha offerto il suo contributo per richiamare alla prevenzione della salute orale e gengivale in un video emozionale che sarà diffuso sul territorio nazionale.

“Le malattie gengivali e nello specifico la parodontite costituiscono ad oggi la causa principale della perdita di denti nella popolazione adulta. In Italia ne soffre una persona adulta su due. Le forme gravi di parodontite, ovvero quelle responsabili di invalidanti conseguenze funzionali, estetiche e psicologiche, interessano l'11% della popolazione.

Dall'altra parte le malattie cardiovascolari, necessitano di un'adeguata prevenzione primaria insieme ad un'efficace diagnosi precoce e risultano essere la classe di patologie più letali causando circa il 45% delle morti annue in Europa.

Le recenti evidenze scientifiche associano un maggior rischio di disturbi cardiovascolari nelle persone affette da forme gravi di parodontite” dichiara **Luca Landi, presidente SIdP**. *“Prevenire la parodontite o individuarla nelle sue forme iniziali permettere di evitare complicanze e attuare terapie più semplici, con maggior beneficio in termini di preservazione della salute.*

*Dal momento che nella placca dentale dei pazienti affetti da parodontite è presente un'alta concentrazione di batteri e poiché questi possono con facilità entrare nel circolo sanguigno attraverso i capillari presenti delle gengive infiammate, -sottolinea il **Dott. Nicola Marco Sforza, presidente Eletto SIdP**- la loro disseminazione può innalzare i valori di alcuni parametri infiammatori come la proteina C-reattiva (PCR) e stimolare la formazione di placche aterosclerotiche sulle pareti arteriose, la cui presenza è associata ad alto rischio di fenomeni ischemici e trombociti a livello cardiaco e cerebrale, con le gravi conseguenze che noi tutti possiamo immaginare.”*

Il parodontologo, ovvero il dentista esperto in diagnosi e cura delle malattie gengivali, può facilmente porre diagnosi attraverso un semplice esame clinico eventualmente corredato di radiografie dei denti. La Società Italiana di Parodontologia e Implantologia – aggiunge Sforza - ha recentemente messo

disposizione del cittadino una **App gratuita** per dispositivi mobili, **chiamata GengiveINforma** che, pur non sostituendosi ad una visita specialistica, permette di calcolare il rischio di soffrire di parodontite rispondendo a cinque semplici domande.

L'impatto che ha la coesistenza delle due malattie richiama a considerare la cura del cavo orale e più precisamente della parodontite, come misura aggiuntiva nello stile di vita del paziente iperteso. La SidP -conclude **Landi**- desidera pubblicamente ringraziare il capitano della Nazionale Italiana di calcio, **Giorgio Chiellini**, per essersi unito a noi nel promuovere un messaggio ai cittadini italiani e aver prestato il proprio volto a quella che riteniamo essere un'attività di sensibilizzazione cruciale per limitare le serie conseguenze dell'ipertensione arteriosa e della parodontite.